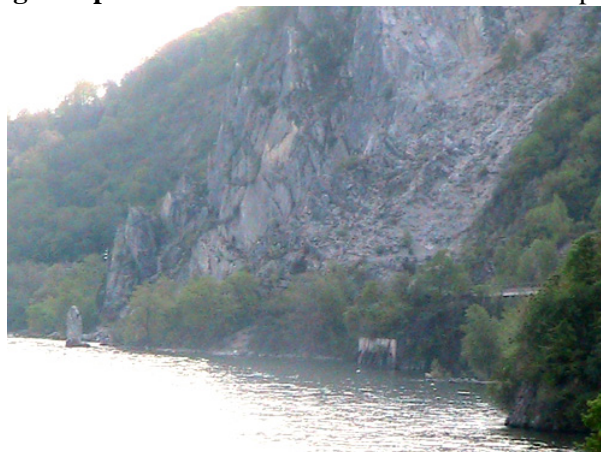


## “Viabilità sicura, ma non andate a vedere la frana”

**Pubblicato:** Lunedì 26 Aprile 2010



**Alla fine la vecchia galleria ha tenuto.** E' la parte più antica che buca la montagna, costruita “a volta” e che ha retto al peso della **frana staccatasi con ogni probabilità nei giorni scorsi**. Se anche un'auto fosse passata nei paraggi non vi sarebbero stati problemi poiché i detriti sono solo visibili dalle luci che si aprono nel muro della galleria **e nemmeno un granello di sabbia è caduto sulla strada**. Diversa la situazione nella zona esterna alla galleria, e soprattutto nel lago, che è raggiungibile ad alcuni metri dalla strada. **Il fronte della frana è difatti impressionante**, specialmente se visto da lontano, dall'imbocco della galleria che porta da Laveno Mombello al Sasso Galletto (nell'immagine sotto, la foto è stata scattata a circa 1,5 chilometro di distanza). Senza fare inutili allarmismi, però, **le cose cambiano se si parla della zona a lago**, vale a dire la “vecchia” provinciale che passa attorno alla galleria nella zona quindi esterna e non protetta. **Qui la frana ha spazzato via tutto**: sul versante franato vi erano massi enormi e alberi di alto fusto: non è rimasto più nulla. Se l'è portato via la furia dello smottamento in fondo al lago. «Quanto accaduto non va preso alla leggera: non è uno scherzo – ha commentato l'assessore alla viabilità della Provincia **Aldo Simeoni, reduce dal sopralluogo sul posto**. La viabilità è sicura e non vi sono problemi. Altra cosa è la



zona esterna alla galleria in corrispondenza della frana e specialmente il tratto di lago dove è caduto il materiale. Qui è **importante che nessuno ci metta piede**, né da terra, né tanto meno con le barche, dal lago: **è molto pericoloso**». Dal lago sono visibili infatti alcuni massi che incombono sulla zona. «Sì, ci sono dei massi – ha confermato, concludendo, Simeoni – per questo il lago verrà presto transennato con delle boe per evitare l'avvicinamento di imbarcazioni e curiosi. Sulla frana, la palla ora spetta al genio civile: i tecnici stanno valutando cosa fare per limitare i danni e mettere in sicurezza».

**La zona infatti è frequentata di giorno da pescatori** e da persone che prendono il sole, mentre d'estate si fanno immersioni e bagni. **La sera l'area è spesso frequentata da coppie che cercano intimità:** si trova lontano da occhi indiscreti e a brevissima distanza dalla provinciale. Attualmente l'accesso è stato proibito.

Sull'intervento nella zona è intervenuto anche l'assessore alle infrastrutture e trasporti della Regione Lombardia **Raffaele Cattaneo**. «Da quando abbiamo avuto notizia dello smottamento – ha dichiarato Cattaneo – siamo rimasti in contatto con gli organi preposti e abbiamo deciso la chiusura del traffico in via cautelare. Il monitoraggio attento cui è stata sottoposta l'area interessata dall'evento ci consente di garantire la **riapertura del traffico in piena sicurezza**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it